

**Pear OS** è un sistema operativo basato su Linux e progettato per coniugare la bellezza del software Apple con l'utilità (e la natura open) di **GNU/Linux**. Un anno fa, Pear OS "trasformò" Ubuntu in OS X, ma l'ultima release di propone di vestire Ubuntu con lo stile dell'interfaccia utente di

**OS**

### **X e iOS 7**

. Pear OS 8 è ora disponibile per PC desktop e notebook e lo sviluppatore, David Taveres, spera di portare il software **anche sui tablet**



Pear OS 8 continua a "imitare" il design del sistema operativo Apple: l'interfaccia utente e le app launcher hanno il look del sistema operativo OS X, mentre la combinazione di colori e

fortemente ispirata a iOS 7. Disponibile nelle versioni da 32-bit e 64-bit, Pear OS (desktop) non è apprezzato soltanto per la grafica e lo stile, ma promette anche

### **ottime prestazioni e compatibilità**

con una vasta gamma di periferiche, come lettori MP3, macchine fotografiche e stampanti, nonché con la piattaforma di gioco Steam. Inoltre, l'OS integra una utility chiamata

### **Pear Cloud**

per il backup e la sincronizzazione dei contatti, documenti, immagini e altri dati su Internet.

Il team di Pear spera così di sviluppare una versione di Pear OS per tablet, partendo con il supporto della linea di dispositivi Microsoft Surface. Sono in programma versioni compatibili con architetture x64 e ARM, quest'ultima capace di supportare (finalmente) altri tablet tra cui il Nexus

, il

Galaxy Tab

o i

Galaxy Note

. C'è tanto lavoro da fare, denaro e tempo da investire e, per questo, Tavares chiede l'aiuto degli utenti e delle community open-source per sviluppo di Pear OS per tablet. Servono 10.500 euro, che sarà possibile raccogliere

[con una campagna su Indiegogo](#)

Se il team avrà successo, il sistema operativo sarà l'unico software per tablet simile a OS X, dal momento che Apple sembra intenzionato a spingere due OS diversi, uno per computer desktop e notebook e l'altro per smartphone e tablet. Per ora il progetto è ancora ai primi passi: mancano 39 giorni al termine della campagna e sono stati raccolti appena 62 euro.

Via: [Liliputing](#)